



Fabrizio Fortini
Notaio in Viterbo

Repertorio n. 66.304

Raccolta n. 42.558

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno sedici del mese di novembre

16 novembre 2022

In Viterbo, nel mio studio.

Innanzi a me Dottor Fabrizio Fortini, notaio in Viterbo con
studio in Via Igino Garbini n.51, iscritto nel Collegio dei

Distretti Notarili Riuniti di Viterbo e Rieti

Sono presenti

- Rebonato Martino Attilio nato a Nogara (VR) il giorno 11
novembre 1951, residente a Viterbo Strada Ortana n. 16/A, co-
dice fiscale RBN MTN 51S11 F918L;

- Caneva Laura nata a Torino il 7 marzo 1946, residente a Vi-
terbo Strada Ortana n. 16/A, codice fiscale CNV LRA 46C47
L219W;

- Rebonato Chiara nata a Roma il 7 ottobre 1979, residente a
Vitorchiano Via Vittorio Bachelet n. 1, codice fiscale RBN
CHR 79R47 H501K;

- Rebonato Cecilia nata a Roma il giorno 11 ottobre 1982,
residente a Viterbo Via Venezia Giulia n. 7, codice fiscale
RBN CCL 82R51 H501X;

- Valerioti Marco, nato a Viterbo il 7 maggio 1994, ivi resi-
dente, Via del Repuzzolo n. 2, codice fiscale VLR MRC 94E07
M082Y, il quale interviene al presente atto al solo fine di

Registrato a Viterbo
il 13/12/2022
n. 13481
serie 1T
E. 400,00

Trascritto a VITERBO
il 13/12/2022
al n. 20402 R.G.
al n. 16378 R.P.
di importo € 90,00

accettare la carica di membro dell'Organo di controllo.

Comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale
io Notaio sono certo, i quali con il presente atto convengono
e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

I signori Rebonato Martino Attilio, Caneva Laura, Rebonato Chiara e Rebonato Cecilia costituiscono una fondazione denominata "FONDAZIONE SEMEION - ETS".

La Fondazione viene costituita ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Riforma del Terzo Settore), ed ottenuta l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, la Fondazione potrà indicare negli atti e nella corrispondenza la denominazione "FONDAZIONE SEMEION ETS".

La sede della Fondazione è fissata in Comune di Soriano nel Cimino.

Attualmente la sede della Fondazione, in Comune di Soriano nel Cimino, viene fissata in Strada Sorianese n. 45.

ARTICOLO 2

1. La fondazione è apartitica e aconfessionale. Persegue senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo n. 117/2017, aventi ad oggetto:

- interventi e servizi sociali, nonché prestazioni socio-sa-

	nitarie;	
	- educazione e istruzione lungo tutto l'arco della vita;	
	- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;	
	- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;	
	- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;	
	- organizzazione e gestione di convegni, seminari, eventi e altre attività, anche editoriali, culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, con finalità educative e scientifiche;	
	- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;	
	- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;	
	- educazione alla mondialità e cooperazione internazionale allo sviluppo;	
	- attività svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, come definito dall'art. 5 del Decreto Legislativo n. 117/2017	
	- alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali,	

		sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	
		- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	
		- agricoltura sociale e artigianato solidale;	
		- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di ali-	
		menti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a so-	
		stegno di persone svantaggiate o di attività di interesse ge-	
		nerale, a norma dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n.	
		117/2017;	
		- attività dirette a favorire lo studio, l'inserimento lavo-	
		rativo e un reddito dignitoso di persone socialmente svantag-	
		giate, comprese quelle con nazionalità non italiana e/o con	
		disabilità sensoriali, motorie e psichiche;	
		- promozione della cultura della legalità, della pace e della	
		nonviolenza;	
		- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e	
		politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti	
		delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5	
		del Decreto Legislativo rt. 117/2017, promozione delle pari	
		opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, inclusi i	
		gruppi di acquisto solidale;	
		- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni	
		confiscati alla criminalità organizzata;	
		- fornitura di beni e servizi ad altri soggetti, pubblici e	
		privati, in ambiti di intervento coerenti con le finalità	
		della fondazione.	

2. Per il raggiungimento delle proprie finalità, la fondazione potrà inoltre organizzare l'erogazione di riconoscimenti, premi e manifestazioni attinenti lo scopo dell'Ente. Inoltre potrà elaborare e realizzare, anche in partenariato con altri soggetti, progetti, servizi e interventi finalizzati agli scopi sociali, sia negli ambienti di propria disponibilità, sia presso enti terzi.

3. La fondazione potrà aderire ad altri organismi, di cui condivida finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati, in coerenza con il principio costituzionale di sussidiarietà.

4. La fondazione non potrà in ogni caso essere sottoposta a direzione, coordinamento o controllo da parte di Enti pubblici e/o degli altri Enti di cui all'articolo 4, comma 2 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

ARTICOLO 3

La fondazione svolgerà la propria attività nel rispetto e sotto l'osservanza delle norme di cui allo Statuto che si legge in calce al presente atto che ne costituisce parte integrante.

ARTICOLO 4

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solida-

	ristiche e di utilità sociale, consiste nella complessiva	
	somma di euro 191.200,00 (centonovantunomiladuecento e zero	
	centesimi).	
	A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, i si-	
	gnori Rebonato Martino Attilio, Caneva Laura, Rebonato Chiara	
	e Rebonato Cecilia assegnano alla stessa quanto segue:	
	- la signora Rebonato Chiara conferisce la somma di euro	
	500,00 (cinquecento e zero centesimi) a mezzo denaro contante;	
	- la signora Rebonato Cecilia conferisce la somma di euro	
	500,00 (cinquecento e zero centesimi) a mezzo denaro contante;	
	- i signori Rebonato Martino Attilio e Caneva Laura, nella	
	misura di un mezzo ciascuno, conferiscono terreni e fabbrica-	
	to siti in Comune di Soriano nel Cimino località "Fornac-	
	chia", del valore di euro 190.200,00 (centonovantamiladuecen-	
	to e zero centesimi) quale emerge dalla Relazione di Stima	
	redatta dalla Dottoressa Maria Luisa Fontecedro nata a Viter-	
	bo il 14 dicembre 1954, con studio in Viterbo, Via del Repuz-	
	zolo n. 2, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed	
	Esperti Contabili di Viterbo al n. 51, giurata con Verbale di	
	asseveramento a mio rogito in data odierna Repertorio n.	
	66.303 che in originale si allega al presente atto sotto la	
	lettera "A".	
	Gli immobili conferiti sono i seguenti:	
	- appezzamento di terreno della superficie catastale comples-	
	siva, compreso il sedime del fabbricato più avanti descritto,	

	di metri quadrati diecimilaquarantadue (mq. 10.042), con so-	
	vvrastante casa di abitazione posta ai piani terreno e primo,	
	composta di dieci vani catastali e 2 pozzi usati per l'irri-	
	gazione, il tutto confinante con Strada Vicinale, terreno di-	
	stinto al foglio 21 con le particelle 18, 103, 26, 181, 184,	
	238 e 241 salvo altri;	
	il terreno risulta distinto al Catasto Terreni del Comune di	
	Soriano nel Cimino al foglio 21 con le particelle:	
	* 16 di Ha 00.06.20 ENTE URBANO	
	* 236 di Ha 00.01.93 RD Euro 1,35 RA Euro 0,60	
	* 237 di Ha 00.12.85 RD Euro 1,26 RA Euro 0,46	
	* 242 di Ha 00.06.92 RD Euro 0,68 RA Euro 0,25	
	* 240 di Ha 00.10.96 RD Euro 16,98 RA Euro 7,92	
	* 243 di Ha 00.28.40 RD Euro 6,52 RA Euro 5,07	
	* 245 di Ha 00.00.16 RD Euro 0,04 RA Euro 0,03	
	* 178 di Ha 00.24.10 RD Euro 36,72 RA euro 13,07	
	* 180 di Ha 00.03.60 AREA RURALE	
	* 182 di Ha 00.05.30 RD Euro 1,92 RA Euro 1,09	
	la casa di abitazione risulta censita al Catasto Fabbricati	
	del Comune di Soriano nel Cimino al foglio 21 particella 16	
	Contrada Fornacchia, piano T-1, zona censuaria 1, categoria	
	A/2, classe 2, vani 10, superficie catastale totale mq. 212,	
	totale escluse aree scoperte mq. 212, RC Euro 903,80.	
	L'unità immobiliare in oggetto meglio risulta individuata	
	nella planimetria che si allega al presente atto sotto la	

		lettera "B".	
	I signori Rebonato Martino Attilio e Caneva Laura quali inte-		
	statari del relativo immobile, fanno espresso riferimento al-		
	la planimetria depositata in Catasto e come sopra allegata		
	che lo raffigura e dichiarano la conformità dei dati catasta-		
	li e della planimetria allo stato di fatto.		
	Si da atto che l'attuale intestazione catastale corrisponde		
	al proprietario quale risulta dai Registri Immobiliari.		
	ARTICOLO 5		
	In attuazione di quanto disposto dall'articolo 40 della legge		
	28 febbraio 1985 n. 47 la parte conferente, richiamata sulle		
	sanzioni penali previste per l'ipotesi di falsità in atti e		
	dichiarazioni mendaci, dichiara che la costruzione del fab-		
	bricato e dei due pozzi in oggetto è iniziata in epoca ante-		
	riore al 1° settembre 1967.		
	La parte conferente dichiara e garantisce inoltre che per		
	successive modifiche apportate alla stessa unità immobiliare		
	sono state presentate al Comune di Soriano nel Cimino rispet-		
	tivamente richiesta di autorizzazione per rifacimento tetto		
	autorizzata dallo stesso Comune in data 1 agosto 1994 prot.		
	n. 8678 e successiva comunicazione per lavori di manutenzione		
	ordinaria del manto di copertura del tetto in data 2 febbraio		
	2002.		
	La parte conferente dichiara e garantisce altresì che non so-		
	no state apportate alla stessa unità immobiliare ulteriori		

	modifiche per le quali occorreva richiedere un provvedimento	
	autorizzativo o concessorio.	
	I signori Rebonato Martino Attilio e Caneva Laura consegnano	
	alla "FONDAZIONE SEMEION ETS", ai sensi e per gli effetti di	
	quanto previsto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n.192,	
	l'Attestato di Prestazione Energetica rilasciato dall'Inge-	
	gnere Angelo Cocco in data 10 maggio 2022 codice identifi-	
	cativo n. 5604822000637934 che in originale si allega al pre-	
	sente atto sotto la lettera "C".	
	ARTICOLO 6	
	La parte conferente dichiara e garantisce:	
	- che il terreno oggetto del presente atto ha tutte le carat-	
	teristiche risultanti dal certificato di destinazione urbanis-	
	tica rilasciato dal Comune di Soriano nel Cimino in data 26	
	maggio 2022 che in originale si allega al presente atto sotto	
	la lettera "D" e che, fino ad oggi, non sono intervenute mo-	
	difiche degli strumenti urbanistici che concernono tale	
	terreno;	
	- che non è stata fino ad oggi trascritta nei Registri Immo-	
	biliari alcuna ordinanza sindacale accertante l'effettuazione	
	di lottizzazione non autorizzata.	
	La parte conferente dichiara inoltre che il terreno oggetto	
	del presente atto non è stato percorso dal fuoco.	
	ARTICOLO 7	
	Il conferimento è fatto ed accettato a corpo e non a misura,	

	con tutti gli effetti e con immissione in possesso da oggi,	
	con tutti di quanto in oggetto gli accessori e pertinenze, a-	
	zioni e ragioni, diritti ed obblighi particolarmente condomi-	
	niali, usi e servitù, attive e passive, comprese le seguenti	
	servitù:	
	* servitù passiva di passaggio e sosta gravante sulle parti-	
	celle 243, 242 e 180 del foglio 21, costituita con atto a ro-	
	gito notaio Mario Simoni già di Viterbo del 2 febbraio 1994	
	repertorio n. 40228/21951 trascritto presso la Conservatoria	
	dei Registri Immobiliari di Viterbo in data 28 luglio 1994 al	
	n. 7569 di formalità;	
	* servitù di elettrodotto gravante sulle particelle 19, 178,	
	180 e 183 del foglio 21 costituita con atto autenticato nelle	
	firme dal notaio La Monica Pietro di Roma in data 11 luglio	
	1994 repertorio n. 24202 trascritto presso la Conservatoria	
	dei Registri Immobiliari di Viterbo in data 11 agosto 1994 al	
	n. 8343 di formalità;	
	nello stato di fatto e di diritto in cui quanto conferito	
	trovasi, come dalla parte conferente si possiede e si ha di-	
	ritto di possedere per esserle pervenuto con atto a rogito	
	notaio Mario Simoni già di Viterbo del 2 febbraio 1994 reper-	
	torio n. 40228/21951 registrato a Viterbo il 17 febbraio 1994	
	al n. 1177 mod. 1V e trascritto presso la Conservatoria dei	
	Registri Immobiliari di Viterbo in data 2 marzo 1994 al n.	
	2326 di formalità.	

ARTICOLO 8

La parte conferente garantisce la proprietà e la disponibilità di quanto in oggetto, nonché la sua libertà da canoni, censi, vincoli di qualsiasi specie, privilegi anche fiscali, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli, volendo in caso contrario essere tenuta per l'evizione come per legge.

ARTICOLO 9

Ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 19 maggio 1975, n. 151, i signori Rebonato Martino Attilio e Caneva Laura dichiarano di essere coniugati tra loro e di trovarsi in regime di comunione legale dei beni.

ARTICOLO 10

I componenti dichiarano che per ogni effetto di legge il valore complessivo dei beni assegnati è pari ad euro 190.200,00 di cui euro 160.200,00 per il fabbricato ed euro 30.000,00 per i terreni, e approvano la destinazione dei fondi assegnati.

ARTICOLO 11

La fondazione avrà durata a tempo indeterminato.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2023.

ARTICOLO 12

I componenti convengono che la Fondazione sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da quattro membri, con i poteri di cui allo Statuto, che dura in carica fino a dimissioni o revoca, nominate nelle persone di:

	* Rebonato Martino Attilio	Presidente
	* Caneva Laura	Vice Presidente
	* Rebonato Chiara	Consigliere
	* Rebonato Cecilia	Consigliere
	tutti come in comparsa generalizzati, i quali accettano l'in-	
	carico e dichiarano che a loro carico non esiste alcuna delle	
	cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art.	
	2382 del Codice Civile.	
	Le parti dichiarano di voler nominare l'Organo di Controllo	
	nella persona di Valerioti Marco, come in comparsa generaliz-	
	zato, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Viterbo	
	al n. 575 dal 2020 12 marzo.	
	L'organo di Controllo, presente, dichiara di accettare la ca-	
	rica e che a suo carico non esistono impedimenti di legge.	
	ARTICOLO 13	
	I signori Rebonato Martino Attilio, Caneva Laura, Rebonato	
	Chiara e Rebonato Cecilia dichiarano espressamente che l'at-	
	tribuzione patrimoniale di cui al presente atto è sottoposta	
	alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione	
	qui costituita; ottenuto il riconoscimento giuridico, la Fon-	
	dazione entrerà definitivamente nel possesso e nel godimento	
	dei beni conferiti.	
	L'organo amministrativo viene incaricato di compiere ogni	
	pratica necessaria per il riconoscimento della personalità	
	giuridica per gli adempimenti conseguenti per ottenere la	

	qualifica di Ente di Terzo Settore della costituita fondazio-	
	ne.	
	ARTICOLO 14	
	Le spese del presente atto e dipendenti tutte, sono a carico	
	della Fondazione.	
	I comparenti chiedono che il presente atto sia assoggettato	
	all'imposta di registro fissa impegnandosi all'utilizzo del	
	bene conferito entro cinque anni dal trasferimento per lo	
	scopo e l'oggetto sociale.	
	ARTICOLO 15	
	La Fondazione viene regolata dai seguenti patti che costitui-	
	scono lo	
	<u>STATUTO</u>	
	Fondazione Seméion	
	"Un piccolo segno per cose grandi"	
	Articolo 1 - Denominazione, sede e durata	
	1. E' costituita una fondazione denominata "FONDAZIONE SEME-	
	ION - ETS" ai sensi del Decreto Legislativo n. 117/2017.	
	2. Ottenuta l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore,	
	la fondazione indicherà in ogni segno distintivo, negli atti,	
	nella corrispondenza e in ogni comunicazione rivolta al pub-	
	blico la denominazione "SEMEION - ETS".	
	3. La fondazione ha sede legale nel Comune di Soriano nel Ci-	
	mino (VT). Il trasferimento della sede legale all'interno del	
	medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di ammini-	

	strazione e non comporta modifica statutaria, ma solo l'obbligo di comunicazione agli Uffici competenti.	
	4. La fondazione potrà istituire sedi operative in Italia e all'estero.	
	5. La Fondazione è prevista a tempo indeterminato.	
	Articolo 2 - Finalità e attività	
	1. La fondazione è apartitica e aconfessionale. Persegue senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo n. 117/2017, aventi ad oggetto:	
	- interventi e servizi sociali, nonché prestazioni socio-sanitarie;	
	- educazione e istruzione lungo tutto l'arco della vita;	
	- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;	
	- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;	
	- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;	
	- organizzazione e gestione di convegni, seminari, eventi e altre attività, anche editoriali, culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, con finalità educative e scientifiche;	

	- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;	
	- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;	
	- educazione alla mondialità e cooperazione internazionale allo sviluppo;	
	- attività svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, come definito dall'art. 5 del Decreto Legislativo n. 117/2017;	
	- alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	
	- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	
	- agricoltura sociale e artigianato solidale;	
	- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, a norma dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117/2017;	
	- attività dirette a favorire lo studio, l'inserimento lavorativo e un reddito dignitoso di persone socialmente svantaggiate, comprese quelle con nazionalità non italiana e/o con disabilità sensoriali, motorie e psichiche;	

	- promozione della cultura della legalità, della pace e della nonviolenza;	
	- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo rt. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, inclusi i gruppi di acquisto solidale;	
	- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;	
	- fornitura di beni e servizi ad altri soggetti, pubblici e privati, in ambiti di intervento coerenti con le finalità della fondazione.	
	2. Per il raggiungimento delle proprie finalità, la fondazione potrà inoltre organizzare l'erogazione di riconoscimenti, premi e manifestazioni attinenti lo scopo dell'Ente. Inoltre potrà elaborare e realizzare, anche in partenariato con altri soggetti, progetti, servizi e interventi finalizzati agli scopi sociali, sia negli ambienti di propria disponibilità, sia presso enti terzi.	
	3. La fondazione potrà aderire ad altri organismi, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati, in coerenza con il principio costituzionale di sussidiarietà.	
	4. La fondazione non potrà in ogni caso essere sottoposta a	

	direzione, coordinamento o controllo da parte di Enti pubblici e/o degli altri Enti di cui all'articolo 4, comma 2 del Decreto Legislativo n. 117/2017.	
	Articolo 3 - Attività diverse	
	La fondazione può esercitare, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai Decreti applicativi del Decreto Legislativo n. 117/2017 e dalla normativa vigente.	
	Articolo 4 – Destinazione del patrimonio e divieto di distribuzione degli utili	
	1. La fondazione esclude ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 117/2017.	
	2. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e dell'utilità sociale.	
	3. E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali, comunque denominati, durante la vita dell'Ente, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti	

	- redditi derivanti da patrimonio di cui sopra;	
	- entrate di cui alle attività di interesse generale (art. 5 del Decreto Legislativo n. 117/2017)	
	- eventuali contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari;	
	- eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;	
	- contributi, in qualsiasi forma concessi ed erogati, dai fondatori;	
	- entrate derivanti da eventuali attività diverse, di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 117/2017.	
	3. Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'articolo 22 del Decreto Legislativo n. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'Organo di Amministrazione, e nel caso di sua inerzia l'Organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo, oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.	
	Articolo 6 – Organi sociali	
	1. Sono Organi della fondazione:	
	- l'Organo di Amministrazione;	
	- l'Organo di controllo;	
	- l'Organo di revisione (eventuale, nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 31 del Decreto Legisla-	

		tivo n, 117/2017).	
	2. Le cariche sociali sono elettive; gli amministratori sono		
	nominati fino a dimissione o revoca, mentre gli altri organi		
	hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate. Le		
	eventuali sostituzioni effettuate nel corso del mandato deca-		
	dono allo scadere del medesimo.		
	3. Sono uffici della fondazione, ove nominati, il Direttore		
	Generale e la Segreteria Amministrativa.		
	Articolo 7 – Organo di Amministrazione		
	1. L’Organo di Amministrazione è composto da un numero di		
	membri tra un minimo di tre e un massimo di nove, nominati		
	dalla maggioranza dei soci fondatori. Si applica l’articolo		
	2382 del Codice Civile.		
	2. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti pre-		
	visti dall’articolo 26 comma 6 e 7 del Decreto Legislativo n.		
	117/2017.		
	3. L’Organo di Amministrazione governa l’ente.		
	4. L’Organo di Amministrazione è validamente costituito quan-		
	do sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a		
	maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto		
	del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due		
	membri.		
	5. L’Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione		
	del Presidente, almeno due volte all’anno e ogni volta che se		
	ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta al-		

	meno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della	
	richiesta.	
	6. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite	
	e-mail, con un preavviso di almeno otto giorni, salvo casi di	
	eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.	
	7. L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di tre	
	riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza au-	
	tomatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consi-	
	gliere decaduto o dimissionario si provvede secondo le moda-	
	lità di nomina di cui al comma 1 del presente articolo.	
	8. L'Organo di Amministrazione ha tra gli altri i seguenti	
	compiti:	
	- elegge, al suo interno, il Presidente e il Vice-Presidente;	
	- amministra la fondazione;	
	- predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bi-	
	lancio sociale, e cura gli ulteriori adempimenti previsti	
	dalla norma;	
	- realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinan-	
	done l'attività e autorizzandone la spesa;	
	- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;	
	- nomina, ove opportuno, il Direttore Generale e la Segrete-	
	ria Amministrativa determinandone compensi, qualifiche, com-	
	piti, natura e durata dell'incarico;	
	- decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contrat-	

	ti di lavoro con il personale;	
	- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione	
	nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e previsti	
	dalla normativa vigente.	
	9. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori	
	è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non	
	sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico	
	Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne	
	erano a conoscenza.	
	Articolo 8 - Presidente e Vice-Presidente	
	1. Il Presidente della fondazione, che è anche presidente	
	dell'Organo di Amministrazione, è eletto da quest'ultimo tra	
	i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide	
	con quello dell'Organo.	
	2. L'Organo di Amministrazione può destituirlo dalla carica a	
	maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previ-	
	sti dal presente statuto.	
	3. Il Presidente rappresenta legalmente la fondazione nei	
	confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riu-	
	nioni dell'Organo di Amministrazione (almeno due volte	
	all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la neces-	
	sità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle	
	direttive di tale Organo, a cui riferisce in merito all'atti-	
	vità svolta.	
	4. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di	

	urgenza, sottoponendoli a delibera dell'Organo di Amministra-	
	zione nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.	
	5. Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua	
	funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio	
	delle sue funzioni.	
	Articolo 9 – Organo di controllo	
	1. L'Organo di Amministrazione provvede alla nomina di un Or-	
	gano di controllo. Può essere monocratico o in alternativa	
	costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai compo-	
	menti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del	
	Codice Civile. I componenti dell'Organo di controllo devono	
	essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'artico-	
	lo 2397, comma secondo, del Codice Civile. Nel caso di Organo	
	di controllo collegiale i requisiti previsti da tale	
	articolo devono essere posseduti da almeno uno dei componen-	
	ti. Laddove si assegnasse all'Organo di controllo anche la	
	funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno	
	essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Reviso-	
	ri Legali.	
	2. L'Organo di controllo:	
	- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul ri-	
	spetto dei principi di corretta amministrazione, anche con	
	riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo n.	
	231/2001, qualora applicabili;	
	- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, ammini-	

					strativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;	
					- al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 del Decreto Legislativo n. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Organo di Amministrazione, la revisione legale dei conti;	
					- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 117/2017;	
					- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.	
					3. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.	
					Articolo 10 - Organo di revisione legale dei conti	
					E' nominato solo nei casi previsti dall'articolo 31 del Decreto Legislativo n. 117/2017 ovvero qualora l'Organo di Amministrazione lo ritenga opportuno. E' formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di controllo di cui al precedente articolo.	

Articolo 11 - Bilancio d'esercizio

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 117/2017.

3. Il bilancio è predisposto e approvato dall'Organo di Amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione, l'Organo di Amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal Decreto Legislativo n. 117/2017.

4. L'Organo di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa del bilancio.

Articolo 12 - Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017, la fondazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Articolo 13 - Libri sociali obbligatori

La fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo n. 117/2017.

Articolo 14 - Devoluzione del patrimonio sociale in caso di scioglimento

	In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è	
	devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'ar-	
	ticolo 45 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e salva diversa	
	destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo	
	Settore, secondo le disposizioni dell'Organo di Amministra-	
	zione o, in mancanza, alla fondazione Italia Sociale.	
	Articolo 15 - Statuto	
	1. La fondazione è disciplinata dal presente statuto e agisce	
	nei limiti del Decreto Legislativo n. 117/2017, delle relati-	
	ve norme di attuazione e della disciplina vigente.	
	2. L'Organo di Amministrazione può deliberare l'eventuale re-	
	golamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli	
	aspetti più particolari.	
	Articolo 16 - Clausola di rinvio	
	Per quanto non è previsto dal presente statuto si fa riferi-	
	mento alla disciplina vigente in materia."	
	I comparenti mi esonerano dalla lettura degli allegati.	
	Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me redat-	
	to e letto ai Comparenti i quali, a mia interpellanza, di-	
	chiaratolo conforme alla loro volontà lo approvano e sotto-	
	scrivono con me notaio alle ore dodici.	
	Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e	
	completato a mano da me Notaio su sei fogli per le prime ven-	
	tisei pagine intere e sin qui della presente ventisettesima.	
	Firmato Martino Attilio Rebonato	

